

# ***Canyoning a RIO PITRISCONI***

*di Jose Aneris*



Questa area ricade nei territori comunali di San Teodoro e Padru, l'elemento caratteristico di questo ambiente è la catena granitica che si estende trasversalmente fino all'alto Oristanese formando una sorta di divisione tra il Nord ed il Sud Sardegna e che culmina nella parte più orientale con la cima del Monte Nieddu che raggiunge i 970 mt. Qui il granito presenta segni di erosione profonda da agenti esogeni che lo hanno scolpito a tafoni disegnando particolari strutture alveolari.

La vegetazione predominante è la macchia mediterranea costituita da lentischio, ginepro e mirto, la zona è in via di rimboschimento a cura dell'Ente Foreste e vi si può trovare ancora qualche superstite di *Quercus Suber*, *Quercus Ilicis* e *Taxus Baccata*.

Il Monte Nieddu e le altre cime minori fanno da spartiacque a vari torrenti che affluiscono più a valle nel Rio di S. Teodoro, Rio Pitrisconi è il più attivo di questi e prende nome dalla località più vicina "Stazzu Petrisconi" ove insiste una struttura gestita dall'Ente Foreste.

## **ACCESSO:**

A Budditogliu (SS 125 km 287) imboccare Via Carrulu Ecchiu passare sotto la superstrada per affacciarsi in breve all'imbocco della vallata che si spinge fino alle falde del monte.

Si supera una fontanella non sempre attiva e si prosegue in leggera salita, una stradina si stacca sulla sx, questa porta in breve fino al greto del torrente, qui si può lasciare un'auto nel caso si voglia percorrere la forra integralmente (0552684 – 4511822 q.111 mt. a 4,4 km. dal parcheggio a monte).

Si prosegue per raggiungere una serie di tornanti (fondo in cemento) che vincono un diaframma roccioso a quota 329 mt. Si oltrepassa un cancello ed al bivio tenere la sx, ora in discesa si supera di circa 200 mt la casermetta della Forestale Stazzu Pitrisconi (sulla carta IGM Petrisconi) per trovare parcheggio sulla sx a pochi metri dall'attacco del sentiero (0549828 – 4511343 quota 374 mt.).

## **AVVICINAMENTO:**

Dal parcheggio prendere il sentiero che si stacca dalla strada e scende tra la vegetazione, in 2 minuti si raggiunge il greto del torrente oltrepassarlo e proseguire per circa 100 mt in riva dx, quindi in prossimità di uno sperone roccioso scendere di pochi metri per imboccare il corso d'acqua a ridosso dalla prima calata.

# **La Scheda Tecnica**

**NAVETTA:** 4,4 km.

**DISLIVELLO:** 226 mt.

**SVILUPPO:** circa 2,5 km.

**TEMPI:** 2' avvicinamento, 6h discesa  
1h 30' dall'ultima calata al parcheggio a valle.

**CALATE:** max 22 mt. 3 obbligatorie.

**DIFFICOLTA':** PD (v2a4III)

**ROCCIA:** Granito

nei tratti orizzontali vegetati la mucillaggine rende il fondo molto scivoloso, in particolare nella parte finale del percorso quasi non si riesce a stare in piedi.

**ANCORAGGI:**

Tasselli inox doppia espansione 8 m/m

Placchette piegate inox Raumer con maglia rapida.

Due resinati sulla C20, vecchie boccole per spit su C12.

La chiodatura è sicuramente da integrare soprattutto in caso di forte portata.

**MATERIALE:**

2 corde da almeno 40 se si vuole attrezzare le teleferiche.

2/3 cordini da abbandono.

## **Sequenza**

C7 doppio ancoraggio in rd

calata articolata costituita da blocco incastrato,

ancoraggio su spigolo opposto al lago di ricezione per eventuale teleferica.



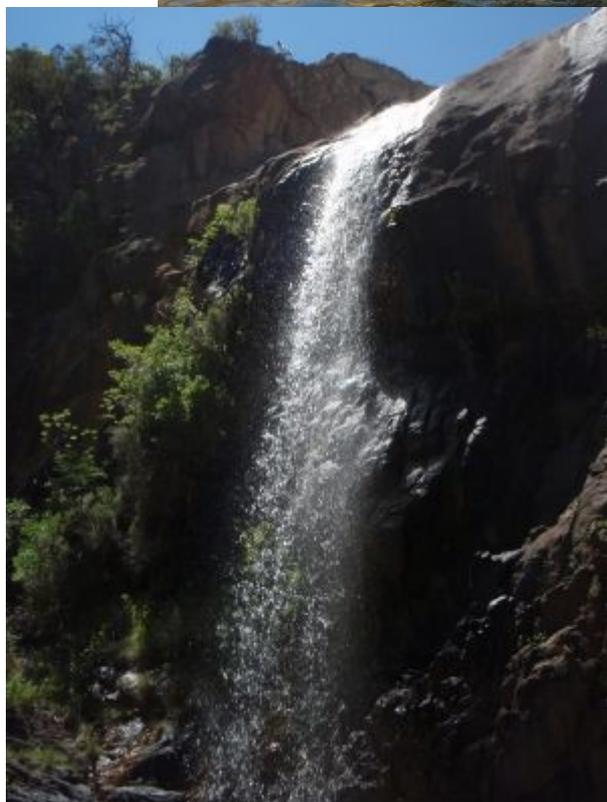
>> Segue tratto orizzontale parzialmente invaso da vegetazione

S2 o T2

Salto o toboga per entrare in vasca pensile su cascata

C20 ancoraggio rs (due resinati)

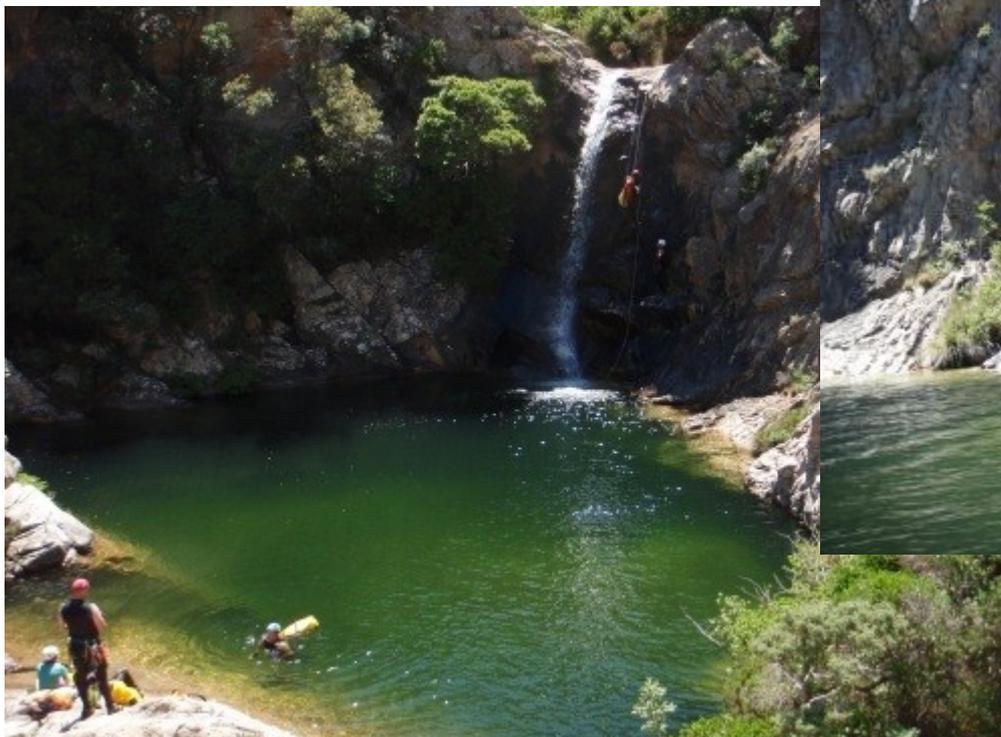
dalla vasca ci si affaccia sulla cascata, vasca di ricezione poco profonda



>> Segue tratto orizzontale parzialmente invaso da vegetazione

S5  
salto riducibile disarrampicando

C12 ancoraggio in rs su albero  
tuffabile... vasca di ricezione perfetta.



R3  
non attrezzato,  
disarrampicabile se la portata è scarsa,  
evitabile a sx

S4  
subito dopo il risalto precedente  
ci si sposta a sx per tuffo nel laghetto sottostante.



R10 ancoraggio in rd  
calata articolata disarrampicabile con poca portata,  
ancoraggio anche dall'altra parte del lago per teleferica.



C22 ancoraggio in rs dietro spigoletto  
toboga articolato,  
vasca di ricezione poco profonda.

>> Ancora un tratto  
orizzontale vegetato,  
da sx arriva un affluente.

C10 ancora non attrezzata  
Evitabile a sx per tuffare più in basso,  
oppure utilizzare un'albero  
a dx un pò arretrato.

Qui finisce il percorso torrentistico,  
nella attesa di trovare un'altra  
possibilità di uscita,  
proseguire nel greto per circa 1h tra la  
vegetazione che ostruisce quasi  
completamente il passaggio, utili le  
cesoie. In riva dx individuare i resti di  
una recinzione di metallo abbattuta,  
uscire qui e salire per una ventina di  
mt per intercettare il muretto di una  
condotta e seguirlo verso valle  
(0551882 – 4511433 quota 131 mt.),  
una volta sulla sterrata in altri 15' si  
raggiunge il parcheggio

